



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8ª - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/06/2018 – ore 10.00

O.D.G.:

- 1) Sopralluogo informativo presso CERMEC.**
- 2) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Spattini Nives, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante, Lapucci Lorenzo.

Sono assenti: Barattini Luca

Sono presenti inoltre: l'Assessore alle Politiche per la tutela dell'Ambiente Sarah Scaletti. Per CERMEC S.p.A. sono presenti: l'Amministratore Unico Dott. Emanuele Giorgi, Il Procuratore Speciale e responsabile della Comunicazione Dott. Stefano Donati e la Responsabile per la Sicurezza Dott.ssa Sara Ravenna.

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Chiara Masetti

La seduta inizia nella sala riunioni al primo piano della sede uffici del CERMEC in comune di Massa, via Longobarda, 4. Accertata la presenza del numero legale, il Presidente Montesarchio lascia la parola al dott. Emanuele Giorgi, Amministratore Unico di CERMEC S.p.A..

1) Sopralluogo informativo presso CERMEC

Il Dott. Giorgi mette a disposizione dei componenti della delegazione altrettante copie del dossier "Note per Commissione Ambiente Comune di Carrara" datato 5 giugno 2018, quindi riferisce sulle recenti problematiche impiantistiche, informando che la crisi nello smaltimento dei rifiuti ha raggiunto il massimo livello il mese scorso quando si è iniziato a mandare a Peccioli (PI) ciò che veniva portato da AMIA e ASMIU. Il Dott. Giorgi lamenta il menefreghismo di tanti cittadini che non differenziano correttamente i rifiuti, rilevando che si tratta di un comportamento particolarmente diffuso a Massa e Carrara, che da un lato fa aumentare i costi di smaltimento e dall'altro fa sì che gli impianti di trattamento esterni al territorio non vogliano i nostri rifiuti.

Interviene l'assessore Scaletti osservando che manca la cultura della raccolta differenziata, prova ne è quello che succede con il porta a porta; quindi informa che, probabilmente da settembre, si partirà con nuove modalità di conferimento e se i sacchetti conterranno rifiuti impropri saranno lasciati e non più raccolti. L'Amministrazione intende usare l'estate per fare una campagna di educazione alla raccolta differenziata mirata in particolare ai più giovani: in estate durante i campi estivi di Apuafarma, poi a settembre con le scuole.

Interviene il consigliere Lapucci segnalando che su Carrara e su Marina mancano i bidoni per la raccolta del verde. L'assessore Scaletti risponde che ciò è già stato segnalato ad AMIA.

Il consigliere Vannucci osserva che all'inizio, quando i cittadini coinvolti erano ancora pochi, il porta a porta funzionava benissimo perché c'era curiosità e interesse e quei pochi utenti si sentivano dei privilegiati; ritiene che con l'estensione del servizio ad altre zone l'attenzione sia caduta.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

L'assessore Scaletti non concorda con Vannucci e ritiene che il peggioramento sia dovuto all'aumento delle quantità: se all'inizio con il porta a porta venivano raccolti 100 Kg per abitante all'anno, adesso si raccolgono 500 Kg all'anno per ciascun abitante. Aggiunge che il menefreghismo è trasversale a tutti gli strati della società.

Il Dott. Giorgi tiene a sottolineare che il rifiuto è una risorsa, portando ad esempio quello che avviene a Peccioli, dove i servizi alla popolazione sono pagati con i nostri soldi e di un problema sono riusciti a fare una risorsa importante. Cita anche il caso della Svezia che è autosufficiente dal punto di vista energetico bruciando, oltre al legno delle sue foreste, anche i rifiuti propri e dei tedeschi.

Venendo quindi all'impianto del CERMEC, il Dott. Giorgi informa che la visita può durare anche due ore e poiché alle 12 dovrà assentarsi si scusa fin da ora con la Commissione.

Avverte che adesso l'impianto è praticamente vuoto. Quindi descrive sinteticamente come viene trattato il rifiuto indifferenziato: dalle fosse di conferimento viene prelevato con un "ragno" e posto nell'impianto di triturazione, quindi un vaglio provvisto di fori circolari fa selezione separando la parte umida, che cade dal vaglio, dalla parte leggera che va nel parco sovvalli e da qui portata a discarica o all'inceneritore. La parte umida viene raccolta e portata nel "parco di maturazione" dove viene disposta sopra delle canalette: da queste canalette fuoriesce l'aria che viene insufflata nei cumuli e inoltre le stesse canalette servono a raccogliere il percolato rilasciato dagli stessi cumuli. Se la canaletta è sporca, si blocca il tutto e questo è ciò che è avvenuto recentemente.

Chiarisce che l'impianto CERMEC, fatto solo per l'indifferenziato e non per l'organico, viene usato anche per l'organico. Annuncia che il trattamento dei rifiuti riprenderà da lunedì prossimo e ringrazia i Comuni soci perché è grazie a loro se la Regione Toscana ha autorizzato CERMEC a fare da piazzale di trasferimento, non potendo trattare direttamente i rifiuti: l'uso come piazzale avviene da 20-25 giorni e ha evitato che i rifiuti si accumulassero in giro per strada.

Nel frattempo è stato svuotato il parco di maturazione e si è approfittato del parco vuoto per fare manutenzione straordinaria e pulizia delle canalette e per introdurre innovazioni all'impianto: è in corso di realizzazione una canalizzazione di aspirazione, verrà potenziata l'insufflazione e sarà possibile regolare il flusso dell'aria. Inoltre sarà fatto un bypass per avere un duplice impianto di raccolta del percolato, in modo che se uno dovesse ostruirsi entrerebbe in funzione l'altro senza dover interrompere il trattamento dei rifiuti.

Il Dott. Giorgi fornisce quindi alcune informazioni sulla situazione finanziaria di CERMEC che attualmente è in concordato preventivo. Informa che i Comuni soci si sono impegnati nei confronti di CERMEC per 15 milioni di euro complessivi, di cui 4,6 milioni già accantonati. Prevede che il blocco dell'attività di trattamento comporterà l'applicazione ai Comuni soci di una tariffa più alta di quella applicata negli ultimi 3 anni, che era pari a € 143/ton.

Alle ore 10,35 arriva l'Avv. Lucia Venuti, anch'essa Procuratore Speciale di CERMEC.

Il dott. Giorgi prosegue spiegando che la Regione ha individuato due ordini di problemi sui quali occorre intervenire: le bonifiche dei terreni interessati dalle vecchie discariche e l'ammodernamento dell'impianto per abbattere le emissioni odorogene. CERMEC ha già depositato in Regione il progetto di ammodernamento dell'impianto e attende per settembre il rilascio dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale). Il parco sovvalli che adesso è all'aperto verrà demolito e trasferito vicino alle fosse di raccolta, inoltre l'attività di carico e scarico dei camion non avverrà più all'aperto ma al chiuso. A fine intervento, il cui costo è stimato in circa 3 milioni di euro, è previsto di avere gli stessi volumi di adesso, pari a 34.000-35.000 metri cubi, ma con una diversa distribuzione spaziale, con abbattimento notevole delle emissioni odorogene e con un parco



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

ampliato, utile a trattare sia l'indifferenziato che l'organico. In sintesi, fra tre anni si avrà un impianto ancora né carne né pesce, ma che funzionerà bene.

Alle ore 11,00 il consigliere Vannucci lascia la riunione.

I presenti lasciano la sala della riunione e si portano fuori dall'edificio per iniziare il sopralluogo. Viene dato a ciascuno un casco protettivo e un gilet alta visibilità. Avvicinandosi al muro che delimita l'impianto, che si trova lato Sarzana rispetto agli uffici, il dott. Giorgi indica una striscia di terreno addossata al muro: in quella zona è previsto di rimuovere 700 metri cubi di discarica e di riutilizzare lo spazio per trasferirvi le attività di trattamento della carta, del verde e della plastica che attualmente si svolgono in spazi in affitto che costano 300.000 euro/anno, che quindi non dovranno più essere pagati.

Durante il sopralluogo vengono mostrati alla delegazione: i macchinari per trattare l'indifferenziato; il parco sovvalli, che in questo momento è utilizzato come piazzale di trasferimento dei rifiuti che vengono portati a Peccioli; le fosse di conferimento dell'organico e dell'indifferenziato la cui capienza garantisce un'autonomia di 2,5/3 giorni; il parco di maturazione e il biofiltro al sopra del settore dove viene posto a maturare per 90 giorni l'organico proveniente da raccolta differenziata. Il responsabile AIA Claudio Fiocchi spiega nel dettaglio come è fatto e come funziona il biofiltro.

Viene chiarito che l'impianto CERMEC, nato a metà anni '80 e progettato come TMB (trattamento meccanico-biologico) ha il vantaggio di essere aerobico e di poter ricevere anche il verde, da cui viene ricavato un compost di qualità. Gli impianti che si fanno oggi invece sono dei digestori anaerobici dove il prodotto che si ottiene è il biogas, ma dove il verde non può andare.

Alle ore 11,48 il Dott. Giorgi si congeda dai presenti.

Insieme al Dott. Stefano Donati, al responsabile AIA Claudio Fiocchi e all'Avv. Lucia Venuti, i commissari ancora presenti si portano nella zona in affitto e vedono: il capannone dove avviene il trattamento di carta e cartoni; la zona dove viene depositato il verde proveniente da potature: il Dott. Donati spiega che il trattamento del verde è come quello del rifiuto indifferenziato, prevede triturazione e vagliatura con vaglio a 20 mm anziché 80 mm, dopodiché dal sottovaglio si ottiene un compost mentre dal sopravaglio si ottiene un ammendante semplice non compostato, che può andare a biomassa come combustibile; la zona dove sono depositati gli imballaggi in legno che, essendo non vergine ma trattato con impregnanti, non è idoneo per dare biomasse e viene comprato dalle ditte che fanno i pannelli; il capannone dove viene trattata la plastica: viene spiegato che il consorzio COREPLA prende solo imballaggi e contenitori in PEP mentre il mercato privato prende i film e le cassette in frutta e che la selezione è in parte anche manuale.

Finito il sopralluogo la delegazione torna nel parcheggio vicino agli uffici e vengono restituiti i caschi e i gilet. Il presidente Montesarchio ringrazia per le ampie spiegazioni ricevute.

Seduta terminata alle 12,10

Il Segretario verbalizzante
F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8^
F.to Giovanni Montesarchio